

VERSIONE 1.0

15 11 2022



CODICE ETICO

SOMMARIO

1) INTRODUZIONE	2
2) AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI DEL CODICE	2
3) DISPOSIZIONI E PRINCIPI GENERALI	2
Art. 1 - Principi di alta correttezza imprenditoriale	2
Art. 2 - Valore della buona reputazione e dei doveri fiduciari.....	2
Art. 3 - Onestà e rispetto della legge e del Modello	3
Art. 4 - Legittimità morale e conflitti di interesse.....	3
Art. 5 - Concorrenza leale	3
Art. 6 - Equità e correttezza nella gestione dei contratti.....	3
Art. 7 -Valore delle risorse umane	4
Art. 8 - Tutela dell'integrità della persona	4
Art. 9 - Imparzialità	5
Art. 10 - Riservatezza e trattamento dati e informazioni	5
Art. 11 - Tutela ambientale	5
4) NORME DI COMPORTAMENTO	5
Art. 12 – Gestione delle controparti e verifiche preventive	5
Art. 13 – Rapporti con i clienti	5
Art. 14 – Rapporti con i fornitori.....	5
Art. 15 – Organizzazione di eventi e rapporti con operatori sanitari	6
5) DISPOSIZIONI FINALI	6
Art. 16 - Impegno etico degli Organi Sociali.....	6
Art. 17 - Responsabilità degli organi sociali	7
Art. 18 - Comunicazione e formazione interna.....	7
Art. 19 - Controllo interno, violazione del Codice Etico e segnalazioni	7
Art. 20 – Rinvio.....	8
Art. 21 - Entrata in vigore.....	8

	Data	Approvato	Responsabilità
VERSIONE 1.0	01 DIC 22	CDA	TUTTI I DIPENDENTI
CONTROLLO MODIFICHE	01 DIC 22	AMM. DELEGATO	CDA

1) INTRODUZIONE

Il presente documento, denominato Codice Etico (di seguito, anche “Codice”), contiene i principi etici e le regole generali che, parimenti a quelle legali, regolamentari, contrattuali, caratterizzano l’attività e l’organizzazione di AIPO RICERCHE SRL, Società uninominale a capitale interamente AIPO (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri) (di seguito “Società”).

Tali principi e regole devono essere rispettati dagli amministratori, dai dipendenti, dai collaboratori e da tutti coloro che agiscono in nome e per conto della Società e da tutti coloro operano e/o intrattengono rapporti con Società del Gruppo.

2) AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI DEL CODICE

Il contenuto del Codice Etico si applica a tutti gli operatori della Società e quindi ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti, ai collaboratori, ai consulenti, ai fornitori, ai partner commerciali e a tutti coloro che, stabilmente o temporaneamente, lavorano per conto della Società (di seguito, i “Destinatari”).

Ogni Destinatario della Società ha l’obbligo di conformarsi ai principi ed alle regole di comportamento previsti dal presente Codice Etico, alle politiche e procedure nonché a tutte le direttive che la Società emetterà nel rispetto e per l’applicazione del medesimo Codice, svolgendo i propri compiti con elevato impegno, ampia disponibilità e senso di responsabilità in relazione agli incarichi assunti.

La Società si impegna a tal fine ad implementare apposite procedure, regolamenti o istruzioni volti ad assicurare che i valori qui affermati siano rispecchiati nei comportamenti individuali.

I Destinatari in caso di dubbio o necessità di ulteriori approfondimenti in relazione alla completa osservanza e interpretazione di quanto sancito dal Codice Etico, possono rivolgersi all’Amministratore.

3) DISPOSIZIONI E PRINCIPI GENERALI

ART. 1 - PRINCIPI DI ALTA CORRETTEZZA IMPRENDITORIALE

La Società s’ispira, anche in tutti i rapporti commerciali da essa instaurati con le controparti private e pubbliche, a principi comportamentali di lealtà, correttezza e trasparenza. I Destinatari sono consapevoli di essere legati ad un contesto imprenditoriale caratterizzato, oltre che dal comune perseguimento del lucro commerciale, per le istanze etiche siffatte.

ART. 2 - VALORE DELLA BUONA REPUTAZIONE E DEI DOVERI FIDUCIARI

Una buona reputazione comprovata, in ogni ambito della sua azione, è considerata dalla Società risorsa immateriale essenziale per la sua operatività. Costituiscono riferimenti essenziali della buona reputazione i flussi di investimento attivo, la fedeltà dei clienti, l’attrazione delle migliori risorse

umane, la serenità dei fornitori, l'affidabilità verso i creditori. All'interno, essa è volta ad attuare decisioni ispirate alla correttezza morale della convivenza operativa di tutti gli operatori di ogni livello.

ART. 3 - ONESTÀ E RISPETTO DELLA LEGGE E DEL MODELLO

Nell'espletare la loro attività lavorativa e/o professionale tutti i Destinatari sono tenuti a rispettare l'insieme delle leggi e le normative vigenti, oltre a questo Codice Etico.

In nessun caso il conseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta non in linea con il Codice Etico.

ART. 4 - LEGITTIMITÀ MORALE E CONFLITTI DI INTERESSE

E' dovuta da ciascun Destinatario la massima attenzione affinché siano evitate situazioni in cui i soggetti coinvolti in transazioni negoziali vengano a trovarsi in stati di conflitto di interesse, reale o potenziale, o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Società e nel pieno rispetto delle norme del Codice Etico.

In particolare, tutti i dipendenti, collaboratori e amministratori della Società sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza; pertanto trasparenza, fiducia e integrità sono valori che devono essere in ogni caso rispettati.

Per conflitto di interessi deve in particolare intendersi ogni situazione, occasione o rapporto in cui, anche solo potenzialmente, siano coinvolti interessi personali o di altre persone collegate (familiari, amici, conoscenti) o di organizzazioni di cui si è amministratori o dirigenti, che possano far venir meno il dovere di imparzialità.

È obbligatorio per i Destinatari:

- rispettare le leggi, le norme interne aziendali o le prescrizioni contrattuali in tutti i rapporti personali e d'affari intrattenuti;
- evitare atti o rapporti che potrebbero essere o apparire in contrasto con gli obblighi assunti verso la Società o con gli interessi di quest'ultima;
- valutare i vantaggi e gli svantaggi che potrebbero derivare all'azienda nel momento dell'accettazione di un qualsiasi incarico in un'altra azienda.

ART. 5 - CONCORRENZA LEALE

La Società confida nella qualità dei beni e dei servizi offerti, nonché nella capacità e nell'impegno dei propri dipendenti, collaboratori e rappresentanti; riconosce il valore della concorrenza libera, aperta e leale e si astiene da accordi illeciti, da comportamenti vessatori e da qualsivoglia abuso di posizione dominante.

ART. 6 - EQUITÀ E CORRETTEZZA NELLA GESTIONE DEI CONTRATTI

Con riferimento ai rapporti in essere, i Destinatari devono evitare risolutamente di prendere spunto da eventuali lacune contrattuali, o da eventi imprevisti, per rinegoziare gli accordi sfruttando la posizione di dipendenza e inferiorità in cui si è venuta a trovare la controparte. Il medesimo principio deve valere per chiunque anche solo per conto, e non in nome, della Società si trovi a dare esecuzione concreta ad accordi contrattuali; anche in tal caso, quindi, deve essere evitata un'interpretazione o un'esecuzione del contratto che, prendendo spunto da eventuali lacune contrattuali, sfrutti la posizione di dipendenza e inferiorità in cui si è venuta a trovare la controparte.

ART. 7 -VALORE DELLE RISORSE UMANE

I dipendenti e i collaboratori della Società rappresentano il patrimonio fondamentale ed insostituibile per il successo della stessa.

L'onestà, la reputazione, la lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione tecnica e la dedizione rientrano pertanto tra le condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi della Società e rappresentano le caratteristiche richieste dalla Società ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori a vario titolo.

Al fine di contribuire allo sviluppo degli obiettivi di impresa ed assicurare che tali obiettivi siano da tutti perseguiti nel rispetto dei principi etici e dei valori cui la Società si ispira, la politica aziendale è volta a selezionare ciascun dipendente e collaboratore a vario titolo secondo i valori e le caratteristiche sopra enunciate, previa verifica dei relativi curriculum vitae e dei relativi profili reputazionali, e dell'assenza di qualsivoglia causa di incompatibilità dell'assunzione e/o inconfiribilità dell'incarico sulla base della normativa vigente ed applicabile e del presente Codice Etico.

Il personale della Società è assunto con regolare contratto di lavoro, in conformità alle leggi, ai contratti collettivi e alle normative vigenti. In particolare, la Società non consente e non tollera l'instaurazione di rapporti di lavoro – anche ad opera di collaboratori esterni, fornitori o partner commerciali – in violazione della normativa vigente in materia di lavoro, specie se minorile, femminile e di immigrati.

La Società tutela e promuove inoltre il valore delle proprie risorse umane allo scopo di migliorare ed accrescere le loro competenze. Fermo restando il rispetto dei principi costituzionalmente sanciti a tutela della persona e del lavoratore nonché di quanto previsto dalla relativa normativa nazionale e comunitaria applicabile e dalle procedure interne, è interesse primario della Società favorire lo sviluppo del potenziale di ciascuna risorsa e la sua crescita professionale attraverso:

- il rispetto anche in sede di selezione della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando la creazione di situazioni in cui le persone si possano trovare in condizioni di disagio anche sul piano della libera espressione;
- la prevenzione di discriminazioni e abusi di ogni tipo, in base a razza, credo religioso, appartenenza politica e sindacale, lingua, sesso, orientamento sessuale e handicap;
- una formazione adeguata al ruolo rivestito;
- un uso corretto e riservato dei dati personali.

Le modalità di remunerazione di coloro che prestano la loro attività nell'interesse della Società non contemplano forme di premialità tali da indurre il destinatario a perseguire con ogni mezzo il raggiungimento di risultati economici di breve periodo.

ART. 8 - TUTELA DELL'INTEGRITÀ DELLA PERSONA

La Società attribuisce grande importanza all'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, a condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ad ambienti di lavoro sicuri e salubri; in particolare non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge, le procedure interne, lo stesso Codice Etico, le convinzioni o le preferenze morali e personali di ogni persona.

ART. 9 - IMPARZIALITÀ

Nelle relazioni con le proprie controparti, la Società evita qualunque forma di discriminazione in base all'età, al sesso, alle abitudini sessuali, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

ART. 10 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI E INFORMAZIONI

La Società garantisce la riservatezza delle informazioni di cui è a qualsiasi titolo in possesso e si astiene dal ricercare e trattare dati riservati, ad esclusione del caso di esplicita e consapevole autorizzazione ovvero di conformità alle norme giuridiche in vigore.

In aggiunta a ciò i Destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi estranei all'esercizio della propria attività professionale.

ART. 11 - TUTELA AMBIENTALE

La Società programma le proprie attività ricercando il migliore equilibrio possibile tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, in considerazione dei diritti delle generazioni presenti e future.

La Società si impegna dunque a prevenire i rischi per l'ambiente nel rispetto della normativa vigente.

4) NORME DI COMPORTAMENTO

ART. 12 – GESTIONE DELLE CONTROPARTI E VERIFICHE PREVENTIVE

La Società promuove e valorizza le relazioni ed i rapporti con soggetti terzi rispetto alla propria compagine aziendale (fornitori, clienti, partner commerciali) purché gli stessi condividano i valori ed i principi etici cui la medesima Società si ispira nello svolgimento della propria attività e seguano, nell'espletamento delle rispettive attività, comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire ogni rischio di illecito.

A tal fine tutti gli amministratori e i dipendenti della Società che abbiano rapporti con controparti identificano tali controparti e ne verificano preventivamente da un lato l'attendibilità, la reputazione e la correttezza commerciale, imprenditoriale o professionale (anche in termini di rispetto delle normative ambientali e sulla sicurezza del lavoro) e dall'altro la regolarità dei flussi finanziari, segnalando ciascuno al proprio superiore gerarchico, eventuali anomalie nello svolgimento del relativo rapporto o sospetti eventualmente riscontrati circa la relativa affidabilità, correttezza o trasparenza.

ART. 13 – RAPPORTI CON I CLIENTI

La Società persegue l'obiettivo di soddisfare i propri clienti fornendo loro servizi di qualità a condizioni e prezzi congrui, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili nei mercati in cui opera. Gli elevati standard di prestazioni sono assicurati anche attraverso la certificazione esterna della qualità dei processi.

La Società s'impegna infine affinché la cortesia, l'attenzione, la correttezza e la chiarezza di comunicazione siano elementi distintivi nei rapporti con i clienti.

ART. 14 – RAPPORTI CON I FORNITORI

Nelle sue politiche di acquisto la Società ha l'obiettivo di approvvigionarsi di prodotti, materiali, opere e servizi alle condizioni più vantaggiose in termini di rapporto qualità/prezzo. Tale obiettivo deve tuttavia coniugarsi con la necessità di porre in essere relazioni con fornitori che assicurino modalità operative compatibili con il rispetto sia dei diritti dell'uomo e dei lavoratori che dell'ambiente. A tal

fine, nei confronti dei fornitori, la Società si impegna ad assumere comportamenti coerenti con il rispetto dei diritti dell'uomo, dei lavoratori e dell'ambiente.

ART. 15 – ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E RAPPORTI CON OPERATORI SANITARI

Tutte le manifestazioni, gli eventi formativi, i congressi e i convegni, nazionali od internazionali, aventi carattere scientifico o medico-professionale sono organizzati dalla Società, direttamente o indirettamente, su incarico di enti scientifici nazionali o sovranazionali, accademie ed università, enti morali e fondazioni riconosciute dallo Stato, da università ed enti ospedalieri nel loro ambito, da federazioni di ordini di medici.

Tali eventi devono avere stretta natura tecnico-scientifica e devono essere organizzati secondo criteri di eticità, scientificità ed economicità, previa definizione di una programmazione tecnico-scientifica qualificata, nel pieno rispetto delle leggi di volta in volta applicabili, nonché:

- delle linee guida contenute nel documento di riferimento per la certificazione delle procedure relative alle attività di informazione scientifica redatto da Farindustria;
- del codice deontologico di Farindustria, ad es. in tema di localizzazione e durata degli eventi, destinatari e partecipanti, relatori, eventi collaterali, ospitalità di terzi accompagnatori a qualsiasi livello e sotto qualsiasi forma, flussi finanziari e trasferimenti di denaro e valori, incarichi a relatori pubblici dipendenti (formalizzazione della lettera di incarico, acquisizione della preventiva autorizzazione da parte dell'ente di appartenenza, liquidazione dei compensi) e relative incompatibilità/inconferibilità, etc.;
- del codice etico di Assobiomedica;
- della normativa e dei regolamenti ECM vigenti e applicabili;
- delle normative sulla trasparenza dei trasferimenti di valore tra le industrie farmaceutiche, gli operatori sanitari (HCPs) e le organizzazioni sanitarie (HCOs), ivi compreso il codice sulla trasparenza delle transazioni finanziarie tra industria farmaceutica, classe medica ed organizzazioni mediche della Federazione Europea delle Associazioni e delle Industrie Farmaceutiche (EFPIA).

Con particolare riferimento ai rapporti ed alle interazioni con medici ed operatori sanitari (HCPs), che siano partecipanti agli eventi o relatori agli stessi, e nell'esecuzione del rapporto medesimo (ad es. in tema di ospitalità), la Società assicura il rispetto di leggi, regolamenti e standard di comportamento applicabili al settore farmaceutico, compresi quelli legati alla lotta alla corruzione ed alla prevenzione del riciclaggio di denaro, nonché il rispetto degli obblighi contrattuali eventualmente assunti con le aziende farmaceutiche sponsor degli eventi.

A tal fine, da un lato è vietato qualsiasi pagamento di denaro o la concessione di qualsiasi bene di valore, in via diretta o indiretta, a qualunque persona o ente, compresi i professionisti operanti nel mondo della sanità a livello governativo o personale di una qualunque struttura sanitaria, per cercare di trarre un vantaggio illecito per la Società o in favore delle aziende farmaceutiche sponsor degli eventi; dall'altro, è vietato ricevere o richiedere, in via diretta o indiretta, somme di denaro o oggetti di valore da qualsiasi persona o ente, per ottenere un indebito vantaggio.

5) DISPOSIZIONI FINALI

ART. 16 - IMPEGNO ETICO DEGLI ORGANI SOCIALI

Una corretta ed efficace applicazione del presente Codice Etico è possibile solo attraverso l'impegno e il concorso dell'intera struttura della Società. In ragione di ciò, ogni organo sociale direttivo e/o di

controllo della Società deve rendere tutti i singoli comportamenti coerenti con i principi etici del Codice Etico e collaborare con gli organismi più direttamente ed operativamente responsabili del processo di sua attuazione e controllo.

ART. 17 - RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali ed in particolare gli amministratori si impegnano inoltre a promuovere la condivisione ed il rispetto del Codice Etico, agendo con la massima professionalità e senso di responsabilità, nella consapevolezza del proprio ruolo di vertice e della propria posizione di leadership e di punto di riferimento nella corretta applicazione del Codice stesso per coloro che più in generale operano per conto e nell'interesse della Società.

ART. 18 - COMUNICAZIONE E FORMAZIONE INTERNA

Sono previste apposite attività di comunicazione per favorire la conoscenza del presente Codice Etico da parte di tutti i dipendenti e collaboratori interni ed esterni.

Queste attività sono parte integrante del piano istituzionale di comunicazione interna ed esterna predisposto dalle rispettive funzioni aziendali a ciò preposte e vengono attivate al momento del rilascio iniziale del Codice Etico ed in occasione di tutte le successive revisioni.

A tutti i dipendenti e collaboratori viene consegnata copia del presente Codice Etico.

Analogamente a quanto avviene per la comunicazione, in occasione di revisioni significative del Codice Etico e del sistema normativo ad esso collegato viene ripetuto l'intervento formativo su tutti i dipendenti e collaboratori della Società.

ART. 19 - CONTROLLO INTERNO, VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO E SEGNALAZIONI

L'osservanza delle norme e dei principi del Codice deve considerarsi parte essenziale di tutti i rapporti di lavoro o commerciali intrattenuti dalla Società.

I Destinatari sono pertanto tenuti a conoscere le norme contenute nel Codice Etico e le norme di riferimento che regolano l'attività dagli stessi svolta derivanti dalla legge o da policy e procedure interne.

In particolare, i Destinatari hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme contenute nel Codice Etico;
- rivolgersi ai propri superiori, ai referenti aziendali, in caso di richiesta di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente all'Amministratore qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni delle norme del Codice Etico e qualsiasi richiesta di violarle gli sia stata rivolta;
- collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni;
- informare adeguatamente ogni terza parte con la quale vengano in contatto nell'ambito dell'attività lavorativa circa l'esistenza del Codice Etico e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice Etico.

In caso di accertata violazione del Codice Etico sono pertanto adottati, per la tutela degli interessi aziendali e compatibilmente con la normativa applicabile, con le procedure interne, provvedimenti legali che potranno anche determinare la risoluzione del rapporto contrattuale o la preclusione di ulteriori rapporti in via temporanea o definitiva, oltre al risarcimento degli eventuali danni subiti.

I soggetti interessati possono segnalare per iscritto, anche in forma anonima, purché in maniera circostanziata ed idonea a consentire la ricostruzione dei fatti e la loro verifica, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico.

ART. 20 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Codice Etico, si fa rinvio e riferimento a quanto dalle normative di legge vigenti.

ART. 21 - ENTRATA IN VIGORE

Le disposizioni del presente Codice Etico entrano in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso sui server aziendali.